il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Architecture for Humanity chiusa per bancarotta

AFH, l'associazione statunitense fondata nel 1999 da Cameron Sinclair e Kate Stohr (lasciata da entrambi nel corso del 2013), allo scopo di portare servizi architettonici di qualità al minor prezzo possibile alle comunità colpite da calamità naturali o da crisi umanitarie, ha cessato le sue attività a gennaio.

Operante su scala mondiale, per il tramite dei suoi 59 chapter locali, ha chiuso per bancarotta. Vani sono stati i tentativi di tenerla in vita, ma il calo generale delle donazioni e dei fondi ha portato alla chiusura dell'ufficio centrale di San Francisco e al licenziamento di tutto il personale (una trentina di persone circa, tra i quali numerosi architetti).

Architecture for Humanity in 15 anni di attività ha fornito sostegno alle comunità colpite da guerre, terremoti, tifoni, tsunami, ecc. Presente con uffici decentrati negli Stati Uniti, Haiti, Filippine, Sud Africa, Giappone, è inoltre intervenuta in ogni parte del mondo per ricostruire case, ospedali, scuole, campi da calcio e quanto necessario per ristabilire il senso di collettività dei luoghi, secondo un'ottica di design sostenibile e, usando un termine caro ai nostri giorni, a km 0 (impiegando in gran parte materiali e staff del posto).

Nel 2006 l'associazione ha ricevuto un TED Prize per la sua attività e nel 2008 un Design Patron Award dal Cooper-Hewitt National Design Museum di New York. Sempre nel 2006 ha creato la

rete Open Architecture Network in collaborazione con Sun Microsystems e Creative Commons. Per quanto è dato sapere, anche le attività di questo network sono cessate a gennaio.
Sinclair attualmente è executive director della Fondazione Jolie-Pitt e gestisce un collettivo internazionale di design chiamato The Department of Small Works, che ha come interessi le ricostruzioni post-conflitto e progetti di tipo sociale.
In questa debacle tuttavia resta un segnale positivo: la gran parte dei chapter locali (57 su 59), organizzati già al di fuori degli Stati Uniti come associazioni indipendenti dalla casa madre, continuerà le attività sul territorio, cercando autonome forme di sostentamento.
I chapter italiani, che si trovano a Genova e Venezia (quest'ultimo nato dopo la collaborazione per la Biennale di Venezia del 2012 in occasione della mostra «Un restricted access | the bunker» presso Palazzo Bembo), stanno seguendo gli sviluppi del network internazionale al fine di definire le loro strategie per il futuro. Dal 2009 al 2013 il chapter di Genova ha partecipato ad alcuni workshop (coordinati dagli architetti Lorenzo Fontana e Sara Capurro), insieme alla Facoltà di Architettura di Genova e altri soggetti sostenitori e associazioni ONG: oltre a strutture di supporto, sono stati costruiti un Training Center e un asilo rurale per la comunità locale di Ropi, nella regione di Oromia. Ora il progetto è autonomo ed è seguito da diverse associazioni.

Per saperne di più:
http://architectureforhumanity.org/
http://openarchitecturenetwork.org/
http://a4hnetwork.jimdo.com/ (per seguire il lavoro dei chapter internazionali)
www.architectureforhumanityitaly.org
www.cameronsinclair.com/

Il workshop in Etiopia del chapter di Genova di AFH (foto di Lorenzo Fontana e Sara Capurro)

Autore

Paola Bianco

il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Nata a Padova (1969) e laureata in Architettura a Venezia nel 1997. Nel 1998 ottiene un Master in Energy and Sustainable Development presso la De Montfort University di Leicester (UK). Nel 2000 è a Bruxelles per uno stage alla Commissione Europea (DG Transport and Energy). Successivamente si trasferisce a Bologna, dove si occupa per alcuni anni di temi ambientali presso varie pubbliche amministrazioni. Dal 2004 si iscrive all'Ordine degli Architetti della Provincia di Bologna, presso il quale si impegna in diverse Commissioni. Nel 2006 apre il suo studio, dove si occupa prevalentemente di certificazione energetica, sicurezza nei cantieri e dove ospita periodicamente mostre legate a diverse forme d'arte (fotografia, scultura, fumetto, giardinaggio). Partecipa a concorsi di architettura e a bandi di pubbliche amministrazioni. Collabora dal 2008 con "Il Giornale dell'Architettura"